



DECRETO DIRETTORIALE N. 218 DEL 20/04/2026

RIF. concorso n.01/2026/INC. art. 22-ter Dist

SELEZIONE PUBBLICA PER 1 INCARICO DELLA DURATA DI 12 MESI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STRUTTURE PER L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA AI SENSI DELL'ART. 22-TER DELLA LEGGE 240/2010

IL DIRETTORE

VISTO il vigente Statuto dell'Ateneo;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 22 come modificato dall'art. 1-bis del D.L. n. 45 del 07.04.2025 - convertito con modificazioni dalla Legge n. 79/2025 - che ha introdotto l'istituto degli incarichi di ricerca con l'inserito art. 22-ter nel testo della predetta Legge n. 240/2010;

VISTO in particolare, il comma 2 del sopra citato art. 22-ter della Legge n. 240/2010 il quale prevede che le università disciplinano, le modalità di conferimento degli incarichi di ricerca con apposito regolamento;

VISTO la Delibera n. 39 del 29.10.2025 (EO n.1342 del 06.11.2025) con la quale il Senato Accademico ha approvato, il Regolamento per il conferimento di incarichi di ricerca, ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 30.12.2010, n. 240;

VISTO la Delibera n. 103 del 29.11.2025 (EO n.1374 del 12.11.2025) con la quale il Consiglio di amministrazione ha espresso parere favorevole in merito al suddetto Regolamento per il conferimento di incarichi di ricerca, ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 30.12.2010, n. 240, nel testo approvato dal Senato Accademico con la sopra citata Delibera n. 39/2025, emendato con le modifiche indicate nella stessa Delibera;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 592 del 6 agosto 2025 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli incarichi di ricerca di cui all'art. 22 -ter della legge n. 240/2010;

VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e successive modificazioni e integrazioni

VISTO il vigente "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità"

VISTO il vigente "Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) di Ateneo per il triennio 2026-2028, approvato dal C.d.A. nell'adunanza del 30/01/2026;

VISTO il Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2023 n. 81;

VISTO l'aggiornamento al Codice di Comportamento di Ateneo, approvato con Delibera di C.d.A. n. 87 del 26/11/2025 ed entrato in vigore il 10/12/2025;

VISTO il Codice Etico di Ateneo, emanato con D.R. n. 2425 dell'11/07/2012, modificato con D.R. 2573 del 16.07.2015;

CONSIDERATO che è pervenuta richiesta di attivazione di una procedura finalizzata al conferimento di un incarico di ricerca art.22 ter da parte della dott.ssa Marzia Sara Vaccaro, finanziato nell'ambito del Progetto di ricerca "FIS-2024-00194_VACCARO - Nonlocal Methods for Nonlinear Nanostructures. Progetto FIS3 "Nonlocal Methods for Nonlinear Nanostructures"." **CUP E53C25002300001;**

VISTA la Delibera del Consiglio di Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura del 15/04/2026 marzo 2026 con la quale è stata approvata l'emanazione del bando finalizzato al conferimento di n. 1 incarico post-doc nell'ambito del Progetto di ricerca suindicato;



ACCERTATA la disponibilità della copertura finanziaria;

DECRETA

È emanato il seguente bando di selezione per il conferimento di **n. 1 incarico art.22-ter** per lo svolgimento di attività di ricerca finalizzato all'introduzione alla ricerca e all'innovazione sotto la supervisione di un tutor, di studiosi in possesso di titolo di laurea magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico o di titolo valutato equipollente conseguito da non più di sei anni dalla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 22-ter della Legge n. 240/2010:

Durata	12 mesi
Importo lordo percipiente (escluso oneri dipartimentali)	29.000€
Responsabile scientifico	Dott.ssa ing. Marzia Sara Vaccaro
Tutor	Dott.ssa ing. Marzia Sara Vaccaro
Data presunta inizio attività	15/06/2026
Gruppo Scientifico Disciplinare	08/CEAR-06 - SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
Settore Scientifico Disciplinare	CEAR-06/A - SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
Titolo programma di ricerca	Nonlocal Methods for Nonlinear Nanostructures
Titoli di accesso richiesti	Laurea Magistrale in Ingegneria Civile LM23 ovvero titolo equipollente conseguito in Italia o all'estero
Titoli valutabili	<ul style="list-style-type: none"> - Esperienze di ricerca presso Università straniere - Conoscenza lingua inglese - Max. 3 pubblicazioni scientifiche
Programma di ricerca	FIS-2024-00194_VACCARO - Nonlocal Methods for Nonlinear Nanostructures. Progetto FIS3 "Nonlocal Methods for Nonlinear Nanostructures". CUP E53C25002300001
Sede svolgimento dell'incarico	Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura
Data, ora e sede pubblicazione risultati della valutazione dei titoli / colloquio	<p>Pubblicazione titoli : 25 maggio 2026 sul sito di Ateneo (www.unina.it) e sito dipartimentale (www.dist.unina.it)</p> <p>Colloquio : 27 maggio 2026, ore 15:00, presso la sede del DiSt, via Claudio 21, Il piano Edificio 7, 80125 Napoli</p>



Art.1 - Oggetto

Il Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, nel seguito indicato come "Dipartimento", indice una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca art.22-ter finalizzato all'introduzione alla ricerca e all'innovazione sotto la supervisione di un tutor, di studiosi in possesso di titolo di laurea magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico o di titolo valutato equipollente conseguito da non più di sei anni dalla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 22-ter della Legge n. 240/2010.

Le caratteristiche dell'incarico sono indicate nell'**allegato A** del presente Bando.

Art. 2 - Titolo di studio richiesto

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (LM 23) ovvero titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero. o titolo conseguito all'estero, valutato equivalente al solo fine del conferimento del contratto dalla Commissione giudicatrice, indicato nell'**allegato A** del presente Bando.

Art. 3 - Esclusioni

È escluso dalla partecipazione al concorso:

- il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 del 2010 come modificato dal D.L.36/2022 convertito con L. 79/2022;
- coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente alla Struttura che ha proposto l'attivazione dell'incarico di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione.

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Direttore del Dipartimento, e notificata all'interessato.

Art. 4 - Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12:00 (ora italiana) del 21 maggio 2026.**

La domanda, firmata digitalmente ovvero mediante firma scansionata accompagnata da copia di documento d'identificazione, deve essere inviata mediante PEC al seguente indirizzo: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it indicando nell'oggetto "Domanda concorso Incarico art.22-ter", seguito dal numero identificativo del concorso. Nel testo della PEC devono essere indicati cognome, nome, indirizzo del concorrente e numero identificativo del



concorso. I documenti a sostegno della domanda devono essere allegati alle PEC, ovvero solo elencati e trasmessi mediante un qualsiasi servizio telematico di trasferimento file specificato nella stessa PEC. L'Ateneo in ogni caso non assume responsabilità per eventuali problemi tecnici nella trasmissione della PEC ovvero in caso il servizio di trasferimento file non funzioni correttamente.

Il file non dovrà superare la dimensione di 5 MB. In alternativa, nel caso in cui l'intera documentazione superi i 5 MB, i candidati devono indicare nel messaggio della PEC con il quale trasmettono i documenti di partecipazione alla selezione, un collegamento ipertestuale (link) a un sito internet dal quale scaricare la copia della tesi di Dottorato e/o le pubblicazioni.

Non saranno prese in considerazione, ovvero saranno escluse, le domande che non contengono le dichiarazioni e gli allegati richiesti.

Art. 5 – Contenuto della domanda e allegati

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere redatta in conformità all'**allegato B** del presente Bando e deve contenere le seguenti informazioni e dichiarazioni:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il codice fiscale (se già disponibile, nel caso di candidati di cittadinanza estera);
- b) l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso e della struttura sede della ricerca;
- c) l'indirizzo di posta elettronica e di PEC e il numero di telefono su cui si vogliono ricevere comunicazioni relative alla presente selezione, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di tali recapiti (nota: non saranno inviate comunicazioni mediante posta cartacea);
- d) di essere in possesso del requisito di accesso di cui all'art. 2;
- e) dichiarazione di non rientrare in nessuna delle situazioni di esclusione dal concorso elencate all'art. 3 del presente Bando.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- 1) Copia di un documento di identità in corso di validità;
- 2) *Curriculum* della propria attività scientifica e professionale in formato Europass debitamente sottoscritto;
- 3) Elenco delle pubblicazioni o altri prodotti della ricerca;
- 4) Pubblicazioni o altri prodotti della ricerca, entro il numero massimo eventualmente specificato nell'**allegato A** del presente bando. La tesi di dottorato può essere presentata in luogo di una pubblicazione;
- 5) L'autocertificazione relativa ai titoli accademici e scientifici posseduti, sia quello richiesto per la partecipazione alla selezione, sia eventuali ulteriori titoli ritenuti utili ai fini della valutazione, con l'indicazione dell'istituzione che li ha rilasciati e della data di conseguimento ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, resa secondo l'**allegato C** del presente Bando.
- 6) Copia della documentazione comprovante il possesso degli eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio, contratti o altri incarichi formali di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.), ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, resa secondo l'**allegato C** del presente Bando.

Non saranno prese in considerazione le domande che non contengano le dichiarazioni prescritte ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

Si precisa che il Dipartimento non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni delle informazioni di contatto da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del loro cambiamento, né per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 6 - Procedura di valutazione e conferimento dell'Incarico art.22-ter



La Commissione giudicatrice è composta da almeno tre componenti effettivi e un supplente, garantendo, di norma, un'adeguata rappresentanza di genere; i componenti sono scelti fra professori e ricercatori a tempo indeterminato e determinato con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui almeno uno inquadrato nel gruppo scientifico disciplinare oggetto del bando e di cui uno con funzioni di Segretario verbalizzante.

La Commissione è nominata con decreto del Direttore di Dipartimento su proposta del Consiglio di Dipartimento. In caso di componenti stranieri, il Consiglio di Dipartimento si esprime anche in merito alla congruenza delle relative competenze con la declaratoria del gruppo scientifico-disciplinare. La designazione avviene successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione ed entro i 30 giorni successivi alla scadenza delle stesse.

Possono essere nominati anche professori o ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce le modalità di svolgimento del colloquio e i criteri di dettaglio e le modalità di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche da formalizzare nei relativi verbali.

Ai sensi dell'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi art.22-ter*, la selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico. La valutazione sarà integrata da un colloquio orale pubblico, utile ad accertare l'attitudine dei candidati rispetto a quanto oggetto dell'incarico, con possibilità che il colloquio si possa svolgere anche nella lingua straniera indicata nel bando. Il colloquio potrà essere effettuato anche con modalità telematiche che garantiscano l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova.

Il punteggio complessivo disponibile nella valutazione è di 100 punti, di cui almeno 40 punti per i titoli e 60 punti per il colloquio.

Preliminarmente alla valutazione dei titoli, la Commissione verifica l'equivalenza degli eventuali titoli di studio richiesti per l'accesso alla procedura e conseguiti in paesi esteri da parte dei candidati.

In fase di valutazione dei titoli, la Commissione dovrà quindi attribuire un punteggio distinto, nel rispetto delle indicazioni di cui sopra, a ciascuna delle seguenti voci:

- a) *attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione;*
- b) *qualità, originalità, innovatività, attinenza delle pubblicazioni allegata con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione.*

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri: originalità, innovatività e rigore metodologico, nonché rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica, oltre che contributo individuale del candidato e anche attinenza con le tematiche con il/i settore/i scientifico-disciplinare/i oggetto della selezione.

I punteggi attribuiti ai criteri di cui sopra dovranno essere resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio orale. I risultati della valutazione dei suddetti criteri danno anche evidenza dell'ammissione al colloquio.

La data della pubblicazione dei risultati della valutazione dei titoli e quella di convocazione dei candidati ai fini del colloquio sono indicate nell'**allegato A**. Il presente bando costituisce notifica di convocazione per i candidati.

La Commissione una volta conclusa la valutazione e all'esito del colloquio orale, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un giudizio complessivo e assegna il relativo punteggio.



La Commissione formulerà la graduatoria di merito, sommando il punteggio dei titoli e quello del colloquio e individuerà il vincitore o i vincitori, qualora la procedura sia bandita per più posizioni, della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio complessivo superiore o uguale a 60/100.

Nella formulazione della graduatoria, nel caso di parità di punteggio, sarà considerato prioritario il candidato più giovane di età.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori, con la redazione della graduatoria di merito e l'individuazione del vincitore o dei vincitori, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Su proposta motivata del Presidente della Commissione giudicatrice può essere concessa dal responsabile della Struttura una proroga fino a 60 giorni.

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Direttore del Dipartimento, entro 60 giorni dalla consegna dei verbali al competente ufficio del Dipartimento. Nello stesso decreto verrà approvata la graduatoria con indicazione del vincitore o dei vincitori e verrà indicato il termine per la sottoscrizione del contratto. Il termine stesso è, di norma e fatte salve le esigenze del progetto di ricerca, di 45 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura.

Le posizioni di incarico art.22-ter sono conferite ai primi candidati idonei, secondo l'ordine della graduatoria. La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato è considerata rinuncia alla presa di servizio e determina la decadenza dalla lista dei candidati valutati positivamente. È consentito richiedere un differimento motivato da parte dell'interessato, purché il differimento sia compatibile con l'attività oggetto dell'incarico e con la copertura finanziaria del contratto.

Nel caso di rinuncia o di mancata presa di servizio del vincitore entro il termine specificato, ovvero di decadenza, gli incarichi post-doc sono conferiti ai successivi candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

Il conferimento dell'incarico art.22-ter avviene a seguito della stipula di apposito contratto con il Dipartimento, che dovrà essere sottoscritto dall'interessato nei tempi indicati dal Dipartimento, pena la decadenza dal diritto. Il contratto di lavoro è sottoscritto dall'Incaricato art.22-ter e dal Direttore del Dipartimento.

Art. 7 - Attività e obblighi dei titolari di Incarico art.22-ter

La data presunta di inizio attività è indicata nell'**allegato A** del Bando.

I titolari di incarico art.22-ter svolgono esclusivamente l'attività di ricerca scientifica finalizzato all'introduzione alla ricerca e all'innovazione oggetto del contratto.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 7 della L. n. 300 del 1970 e s.m.i. e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Direttore del Dipartimento.

A scadenze regolari, secondo un calendario prefissato dal Dipartimento, i titolari di Incarico art.22-ter sono tenuti a presentare una relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vista dal responsabile scientifico. Al termine del periodo di godimento dell'incarico, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che, accompagnata dal parere del responsabile scientifico, sarà sottoposta a valutazione finale del Consiglio di Dipartimento.

La titolarità dei contratti di incarico art.22-ter non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari né possono essere computati ai fini di cui all'art. 20 del D-Lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

L'incarico art.22-ter è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Al rapporto di lavoro si applicano, per quanto compatibili, le norme in materia di tutela e sostegno della maternità



e della paternità, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili e ogni altra norma in materia di diritti e tutele dei lavoratori e delle lavoratrici.

Art. 8 - Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni

L'incarico art.22-ter è incompatibile con:

- a) la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA);
- b) la titolarità di borse di dottorato di ricerca;
- c) altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
- d) la titolarità di contratti di ricerca di cui all'art 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- e) la titolarità di incarichi post-doc di cui all'art. 22-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- f) la titolarità di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge del 30 dicembre 2010, n. 240.

Fermo restando tutto quanto sopra, il/la titolare dell'incarico di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

L'incaricato/a svolge esclusivamente attività di ricerca e innovazione oggetto del contratto di ricerca.

La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970 ss.mm.ii. e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del responsabile della Struttura.

In caso di richiesta di altri incarichi, fermo restando quanto previsto all'art.15, si pronuncia l'Organo deliberante della Struttura, tenuto conto del parere del tutor, dopo aver valutato l'assenza di conflitti di interessi e la compatibilità dell'incarico con le attività di ricerca. In caso di richiesta di incarichi esterni, si pronuncia il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto del parere del responsabile della ricerca, dopo aver valutato l'assenza di conflitti di interessi e la compatibilità dell'incarico con le attività da svolgere. Nel caso di finanziamento del contratto su fondi esterni la concessione degli incarichi da parte di enti terzi è subordinata alla verifica della compatibilità con le regole fissate dall'Ente finanziatore.

L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'incarico art.22-ter non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. È altresì possibile sospendere l'Incarico art.22-ter per altri gravi motivi che impediscano lo svolgimento della ricerca, su richiesta del responsabile scientifico e con approvazione del Consiglio di Dipartimento, purché la sospensione non pregiudichi la copertura finanziaria dell'incarico post-doc.

Art. 9 - Trattamento retributivo, fiscale, previdenziale e assicurativo

Agli Incaricati art.22-ter spetta, per tutta la durata del rapporto, il trattamento economico definito dal Consiglio di Dipartimento, in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere.



L'importo dell'incarico di ricerca, oggetto del presente bando, è di € 29.000,00 annui (ventinovemila/00) importo lordo percipiente esclusi oneri dipartimentali e sarà erogato in 12 rate mensili posticipate.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università e l'incaricato art.22-ter è regolato dalle disposizioni, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni ed integrazioni, e in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni.

I/Le titolari di incarichi di ricerca sono assicurati/e dall'Ateneo per la responsabilità civile contro terzi e per gli infortuni a decorrere dall'inizio dell'attività di ricerca senza oneri a loro carico.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'Incarico art.22-ter di ricerca.

Art. 10 - Decadenza, recesso, risoluzione

Decadono dal diritto a stipulare il contratto coloro che, entro il termine comunicato dal Dipartimento, non sottoscrivano il relativo contratto, salvo ragioni di salute o cause di forza maggiore debitamente e tempestivamente comprovate. Decadono altresì dall'attribuzione dell'Incarico di ricerca coloro che forniscono false dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti, ai motivi di esclusione o alle incompatibilità di cui agli artt. 3 e 8 del presente Bando, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle norme vigenti.

Il/La titolare dell'incarico di ricerca può recedere dal contratto previa comunicazione scritta alla Struttura, con preavviso di almeno 15 giorni. Il pagamento dell'ultima mensilità sarà commisurato al periodo di attività svolta. In caso di mancato preavviso da parte dell'incaricato/a, l'Ateneo ha il diritto di trattenere o recuperare dall'incaricato/a un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione tratterà al titolare un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

Nei confronti del titolare di incarico, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del responsabile scientifico, approvata dal Consiglio del Dipartimento.

Le cause specifiche di risoluzione possono essere le seguenti:

- a) ingiustificato mancato inizio dell'attività o ritardo nell'effettivo inizio dell'attività;
- b) ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
- c) violazione del regime delle incompatibilità reiterato dopo un primo avviso;
- d) mancata predisposizione della documentazione tecnico-scientifica prevista dal progetto, reiterata dopo un primo avviso.

Art. 11 - Stipula del contratto di lavoro

All'atto della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, il vincitore è invitato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.

Nel contratto dovranno essere indicati:

- 1) la data di inizio e del termine finale del rapporto di lavoro;
- 2) la sede di lavoro;
- 3) il/i settore/i scientifico-disciplinare/i ed il gruppo scientifico-disciplinare a cui sono correlate l'attività di ricerca, nonché l'eventuale collaborazione alle attività didattiche e di terza missione;
- 4) l'indicazione del trattamento economico complessivo;



- 5) l'indicazione delle modalità con cui l'incaricato è tenuto, con cadenza almeno trimestrale e al termine del contratto, a depositare presso la struttura, sede della ricerca il risultato dell'attività scientifica a mezzo di apposita relazione;
- 6) l'indicazione delle cause di risoluzione del contratto e del termine di preavviso di quindici;
- 7) l'indicazione delle cause di recesso, ai sensi dell'art. 2119 c.c.;
- 8) gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e alla normativa sul trattamento dei dati e relativi obblighi di riservatezza;
- 9) l'impegno al rispetto degli obblighi contenuti nei codici di comportamento e nel codice etico dell'Ateneo.
- 10) Il contratto di lavoro è sottoscritto dall'incaricato art.2-ter e dal Direttore del Dipartimento.
- 11) In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, salvo quanto previsto all'art.13, comma 4.

Art. 12 - Proroga del contratto di Incarico art.22-ter

La proroga del contratto è deliberata dal Consiglio di Dipartimento nell'ambito delle risorse disponibili e tenuto conto dei vincoli di legge, fermo restando il trattamento economico previsto inizialmente. L'eventuale proroga del contratto dovrà in ogni caso rispettare il vincolo massimo complessivo di 3 anni di cui all'art. 22-ter della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché del vincolo di durata massima complessiva di 11 anni di cui all'art. 22-ter, della medesima legge, come previsto anche all'art.2, commi da 1 a 5. La proroga del contratto di lavoro è sottoscritta dall'incaricato e dal responsabile della Struttura.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, si informano i candidati che i dati personali da essi forniti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro e per le finalità connesse alla sua gestione.

Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, nonché da parte della Commissione giudicatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per la valutazione, per la verifica dei requisiti di partecipazione e dell'effettivo possesso di titoli dichiarati. La loro mancata indicazione potrà precludere tali adempimenti e, nei casi previsti dal bando, potrà avere come conseguenza l'esclusione dalla procedura di selezione. Ulteriori dati potranno essere richiesti ai/candidati/e per la sola finalità di cui sopra.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad eventuali soggetti aventi titolo ai sensi della legge n. 241/1990, del d.lgs. 33/2013 e loro successive modificazioni e integrazioni.

I dati verranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono trattati.

Ai sensi del GDPR 2016/679, l'Università di Napoli Federico II potrà pubblicare sul sito WEB di Ateneo il curriculum vitae fornito in allegato alla domanda di partecipazione dei vincitori per i fini istituzionali e in ottemperanza al D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Decreto trasparenza) come modificato dal D. Lgs. 97 del 2016. Resta inteso che, oltre al Curriculum Vitae completo, sarà possibile fornire un Curriculum Vitae specifico, privato dei dati personali, ai soli fini della pubblicazione sul sito WEB di Ateneo.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Ulteriori informazioni e indicazioni sulle procedure per eventuali reclami e sulle responsabilità della protezione dati sono disponibili nel sito web dedicato, indirizzo <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

Art. 14 - Norme di rinvio e pubblicazione

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia integralmente al *Regolamento di Ateneo per*



il conferimento di incarichi art.22-ter (DR/2025/5029), all'art. 22-ter della Legge 240/2010 e alla normativa vigente nelle materie trattate.

Il bando sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale e dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sul sito internet di Ateneo alla sezione Concorsi/ Incarichi di ricerca e sul sito del Ministero della Ricerca.

Napoli, 20/04/2026

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
f.to Prof. ing. Emidio Nigro



ALLEGATO A

SCHEDA INFORMAZIONI BANDO DI CONCORSO INCARICO DI RICERCA

Numero identificativo della procedura di concorso	01/2026/INC.art.22-ter DIST – DD.n. 218 del 20/04/2026
Struttura e sede principale della ricerca	Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura (DiSt) Via Claudio n. 21 – 80125 Napoli
Gruppo scientifico-disciplinare	08/CEAR-06 - SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
Settore scientifico-disciplinare	CEAR-06/A - SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
Data presunta di inizio attività	15/06/2026
Durata del contratto (in mesi)	12 (dodici) mesi
Titolo richiesto per l'accesso	Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (LM23) ovvero titolo equipollente conseguito in Italia o all'estero
Importo trattamento retributivo annuo lordo complessivo	29.000 €
Copertura economica del costo complessivo del contratto	Lordissimo : 38.752,50 €
Responsabile scientifico	Dott. ing. Marzia Sara Vaccaro
Programma di ricerca cui è collegato l'incarico, nonché le eventuali collaborazioni alle attività didattiche e di terza missione a cui l'incaricato post-doc è chiamato a collaborare: ITALIANO	<p>Il progetto <i>Nonlocal Methods for Nonlinear Nanostructures</i> presenta una programma di ricerca mirato all'avanzamento delle frontiere della nanoscienza e della nanoingegneria, con particolare attenzione alla modellazione, progettazione e ottimizzazione di nanostrutture soffici che esibiscono proprietà meccaniche non convenzionali. L'obiettivo è colmare le attuali lacune nella comprensione e descrizione dei fenomeni su scala nanometrica mediante l'impiego di approcci innovativi, teorici e computazionali. In un'ottica interdisciplinare, il progetto affronta le principali sfide legate alla rappresentazione accurata degli effetti di scala, contribuendo all'ampliamento dell'attuale panorama scientifico e tecnologico. Un primo obiettivo del programma di ricerca è lo sviluppo di modelli teorici e strategie computazionali basati sulla meccanica non locale. Questo quadro è fondamentale per descrivere il comportamento nanostrutturale, poiché i modelli costitutivi standard non riescono a catturare efficacemente gli effetti dipendenti dalla scala, che diventano rilevanti a livello nanometrico. Gli approcci atomistici, che offrono una modellazione più dettagliata tenendo conto della natura discreta della materia, possono rappresentare una valida alternativa, ma risultano computazionalmente onerosi. Per affrontare le limitazioni sia degli approcci convenzionali sia di quelli atomistici, il progetto prevede metodologie di meccanica non locale, che incorporano gli effetti di scala nella risposta strutturale introducendo opportune lunghezze caratteristiche all'interno di leggi costitutive avanzate.</p> <p>Un ulteriore obiettivo del progetto è affrontare problemi di meccanica non lineare di nanostrutture soffici, poiché i componenti strutturali di sistemi nano-elettro-meccanici di nuova generazione possono subire variazioni di configurazione significative per poter adempiere alla loro funzione. Il progetto mira dunque a sviluppare un approccio accurato ed efficace per modellare e analizzare nanodispositivi intelligenti caratterizzati da meccanismi cedevoli. Il programma di ricerca è quindi orientato allo sviluppo di metodologie teoriche e tecniche computazionali, nonché alla definizione di criteri di progettazione innovativa, al fine di promuovere il progresso nanoscientifico e nanotecnologico.</p>



<p>Programma di ricerca cui è collegato l'incarico, nonché le eventuali collaborazioni alle attività didattiche e di terza missione a cui l'incaricato post-doc è chiamato a collaborare: INGLESE</p>	<p>The project <i>Nonlocal Methods for Nonlinear Nanostructures</i> is a research program dedicated to advancing the frontiers of Nanoscience and Nano-Engineering, with particular attention to modelling, design, and optimization of soft nanostructures characterized by advanced mechanical properties. The project aims to bridge the gaps in understanding and capturing nanoscale phenomena through innovative theoretical and computational methodologies. Notably, <i>Nonlocal Methods for Nonlinear Nanostructures</i> seeks to address critical challenges in the accurate representation of nanoscale effects, contributing to the advancement of science and technology. A first goal of the project is the development of theoretical models and computational strategies grounded in nonlocal mechanics. This framework is crucial for accurately describing the behavior of nanostructures, as conventional constitutive theories fail to capture scale-dependent effects, that become significant at the nanoscale. Atomistic approaches, which provide a refined modelling strategy by accounting for discrete nature of matter, may offer a valid approach but are computationally expensive. To address the challenges posed by both standard and atomistic approaches, the project adopts nonlocal field theories, which incorporate scale effects through the introduction of proper length scale parameters into advanced constitutive laws. A further goal of the project is to address nonlinear behaviors of soft nanostructures, since structural components of new-generation nano-electro-mechanical systems often undergo significant configuration changes to perform their functions. The project aims thus at developing a comprehensive approach to model and analyze smart nanodevices characterized by compliant mechanisms. Development of theoretical and computational techniques as well as design strategies for advancement of Nanomechanics will be pursued by the research program.</p>
<p>Descrizione sintetica oggetto dell'attività di ricerca: ITALIANO</p>	<p>La progettazione di dispositivi di nuova generazione su scala nanometrica richiede modelli teorici e computazionali avanzati, in grado di prevedere con accuratezza il comportamento elettromeccanico delle strutture a scala ridotta. Gli approcci convenzionali di meccanica del continuo non sono in grado di catturare gli effetti di scala e le interazioni a lungo raggio, che diventano rilevanti a scala nanometrica. Nanosistemi avanzati di nuova generazione si basano inoltre sull'impiego di materiali piezoelettrici per il funzionamento di sensori, attuatori e sistemi per la raccolta di energia, dove l'accoppiamento elettro-meccanico gioca un ruolo essenziale. L'inclusione simultanea degli effetti non locali e dell'accoppiamento piezoelettrico rappresenta una sfida rilevante per la modellazione accurata e la progettazione ottimizzata di nanodispositivi intelligenti. L'obiettivo di questa attività di ricerca è sviluppare metodologie non locali per la modellazione nanostrutturale. In particolare, l'attività si concentrerà sulla formulazione di modelli non locali consistenti in grado di descrivere gli effetti di scala, e sulla valutazione delle lunghezze caratteristiche. Inoltre, il progetto mira allo sviluppo di modelli elettromeccanici non locali per nanostrutture piezoelettriche, con possibili applicazioni future nel campo di nanoattuatori flessibili, nanosensori e dispositivi autoalimentati. Il risultato atteso dell'attività di ricerca è lo sviluppo di metodologie non locali per nanostrutture piezoelettriche, in grado di fornire strumenti di modellazione affidabili per l'analisi di dispositivi intelligenti su scala nanometrica.</p>
<p>Descrizione sintetica oggetto dell'attività di ricerca: INGLESE</p>	<p>The design of next-generation nano-devices requires advanced theoretical and computational models capable of accurately predicting the electromechanical behavior of structures at ultrasmall scales. At the nanoscale, traditional approaches of continuum mechanics cannot capture size-dependent effects and long-range interactions accurately. In addition, many advanced nano-systems rely on piezoelectric materials for sensing, actuation, and energy harvesting, where the coupling between mechanical and electrical fields plays a crucial role. The simultaneous inclusion of nonlocal effects and piezoelectric coupling represents a major challenge for the accurate modelling and optimized design of smart nanostructures.</p> <p>The objective of this research activity is to provide nonlocal methodologies for nanostructural modelling. The activities will focus on developing consistent nonlocal continuum models to capture size-dependent behaviours and on the assessment of</p>



	characteristic length scale parameters. Moreover, the project aims at providing nonlocal electromechanical models for piezoelectric nanostructures, with possible future applications on flexible nano-actuators, nano-sensors and self-powered devices. The expected outcome of the project is thus the development of nonlocal electromechanical methodologies for piezoelectric nanostructures, providing reliable modelling tools for the analysis of ultra-small smart devices.
Estremi delle fonti di finanziamento su cui graverà il costo dell'incarico	FIS-2024-00194_VACCARO - Nonlocal Methods for Nonlinear Nanostructures. Progetto FIS3 "Nonlocal Methods for Nonlinear Nanostructures". CUP: E53C25002300001. PI: Marzia Sara Vaccaro. Costo totale: 1.191.200,00 €
Eventuali ulteriori titoli oggetto di valutazione	Esperienze di ricerca presso Università straniere.
Eventuali ulteriori conoscenze	Conoscenza della lingua inglese.
Numero massimo pubblicazioni scientifiche	3

Criteri di valutazione	
a) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca/esperienze lavorative precedentemente svolte, in relazione ai contenuti del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione	Max 25 punti
b) qualità, originalità, innovatività, attinenza delle pubblicazioni con il settore scientifico disciplinare oggetto della selezione	Max 25 punti
c) colloquio orale volto ad accertare l'attitudine del candidato all'attività di ricerca oggetto della selezione nonché la conoscenza della lingua inglese	Max 50 punti
Data, ora e sede pubblicazione risultati valutazione titoli	25 maggio 2026 , ore 12,00, sul sito di Ateneo (www.unina.it) e sito dipartimentale (www.dist.unina.it)
Data, ora e sede della prova colloquio	27 maggio 2026, ore 15:00 , presso l'aula lettura al primo piano dell'ed. n. 6 - sede del DiSt, via Claudio 21, 80125 Napoli



RIF. concorso n.01/2026/INC. art.22-ter DIST

ALLEGATO B

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore del DIST
Università degli Studi di Napoli Federico II

I sottoscritt (cognome) _____ (nome) _____,

nato/a il _____ a _____ (prov. _____), residente in _____

_____ (prov. _____), via _____, n. _____, cap _____,

email _____ pec _____

Cittadinanza _____ Codice fiscale (se cittadino italiano) _____

RECAPITI TEL/CELLULARE _____

CHIEDE

di partecipare al concorso per il conferimento di n. 1 Incarico art. 22-ter L. n. 240/2010 con numero identificativo **RIF. concorso n.01/2026/INC. ART.22-TER DIST**, struttura sede della ricerca Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci,

DICHIARA

A. di aver conseguito il Dottorato di ricerca in _____
in data _____ presso l'Università _____
con giudizio _____;

B. di non rientrare in nessuna delle situazioni di esclusione elencate all'art. 3 del Bando di concorso cui si riferisce la presente domanda di partecipazione.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei recapiti telefonici e di posta elettronica sopra indicati.

Alla presente domanda sono allegati i seguenti documenti:

- 1) Copia di un proprio documento di riconoscimento.
- 2) Curriculum della propria attività scientifica e professionale debitamente sottoscritto.
- 3) Elenco delle pubblicazioni o altri prodotti della ricerca di cui al punto 4.
- 4) Pubblicazioni o altri prodotti della ricerca proposti per la valutazione.
- 5) Documentazione comprovante il possesso del titolo di studio di cui all'allegato A della presente domanda, ovvero corrispondente dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, resa secondo l'allegato C del presente Bando (se applicabile).



6) Documentazione comprovante il possesso degli eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso, ovvero corrispondente dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, resa secondo l'allegato C del presente Bando (anche accorpata con dichiarazione di cui al punto 5).

Dichiara, infine, di essere consapevole che i dati personali forniti nella presente domanda e nei suoi allegati saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale, così come dettagliato all'articolo 11 del Bando.

Data,

Firma



ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE / ATTO NOTORIO

(ARTT. 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

I sottoscritt (cognome) _____ (nome) _____,

nato/a il _____ a _____ (prov. _____), residente in

_____ (prov. _____), via _____, n. _____, cap _____

email _____ pec _____

Cittadinanza _____ Codice fiscale (se cittadino italiano) _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, per il caso di dichiarazioni false o mendaci, in relazione alla propria domanda di partecipazione al concorso con numero identificativo

DICHIARA

di possedere i seguenti titoli (da riportare con il nome dell'ente che ha rilasciato il titolo, la data di conseguimento, e dettagli relativi al conseguimento del titolo, ad es. votazione finale, ecc.):

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

DICHIARA INOLTRE

che i seguenti documenti allegati alla domanda sono conformi ai rispettivi originali:

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

...

Data, _____

Firma
